

*Riportiamo una breve chiacchierata con Monica Nsofu, infermiera, da dodici anni coordinatrice del progetto parrocchiale Home Based Care a favore dei malati HIV/AIDS di Chikuni.*

*“Come centro Home Based Care, in passato avevamo organizzato e svolto alcune attività di prevenzione e di sensibilizzazione perchè siamo consapevoli dell’importanza di fare anche prevenzione e non solamente cura. Brevemente, erano stati organizzati interventi nelle scuole primarie di Chikuni e nelle radio school per potere incontrare ragazzi e genitori della parrocchia e avere con loro un momento di discussione e di formazione in ambito HIV/AIDS. Gli incontri impegnavano un’intera giornata ed erano gestiti da un gruppo di otto giovani e adulti (opportunamente formati) che interagivano con i presenti in diversi momenti.*

*Queste attività vennero svolte per un buon periodo e con ottimi riscontri ma furono terminate per la mancanza di fondi. Da allora l’azione di prevenzione è molto limitata nonostante ogni giorno se ne riscontri la necessità.*

*Sono contenta dell’inizio di “Action with Youth” perchè si potrà potenziare l’opera di prevenzione nella parrocchia. Chikuni ha molte risorse ed un potenziale umano davvero unico. Come HBC sono dieci anni che sensibilizziamo e offriamo formazione alla gente la quale risponde positivamente comprendendo la serietà dell’epidemia AIDS/HIV, ma spesso è troppo tardi. La strada da seguire è il fare prevenzione con e per il giovani, e la comunità è pronta per questo.”*